



LICEO
TORRICELLI
BALLARDINI
FAENZA



**Il Liceo
Torricelli
nella
Grande Guerra**



**MAN
FRE
DIANA**
Biblioteca Comunale
di Faenza

Qui, nei sereni studi...

1918

**la vittoria e il
"luminoso avvenire"**

226
31. I. 1918

24 gennaio 1918:
Arruolamento volontari



Faenza, li 24 Gennaio 1918

COMANDO DEL PRESIDIO MILITARE
DI FAENZA

N. 193 di prot. - Risposta al foglio N. del

OGGETTO } ISTRUZIONE PRE-MILITARE ed ARRUOLAMENTO VOLONTARI.

Carte annesse N.

All'Ufficio delle OPERE FEDERATE di
Assistenza e propaganda Nazionale

All Sig. PRESIDENTE del R° LICEO GINNASIO

Al Sig. DIRETTORE delle R. SCUOLE TECNICHE

e per conoscenza:

All'Ill.mo Sig. R° SOTTOPREFETTO

All'Ill.mo Sig. SINDACO

F A E N Z A

Gli eventi di questi ultimi mesi, mentre hanno risvegliato le più sane energie della Nazione che compatta si è levata fieramente contro lo straniero, hanno dato nuovo mirabile slancio ai più patriottici propositi per parte di molti generosi cittadini, i quali hanno offerto a gara i loro servizi alla Patria ed hanno chiesto di essere nel modo migliore preparati a prestare l'opera loro, qualora fosse ritenuta necessaria.

Il Superiore Ministero, nell'intento quindi di assecondare i nobili propositi ora accennati, ha invitato i Comandi dipendenti a disporre sollecitamente perchè, in quei Presidi dove siano possibili ed opportuni si svolgano corsi di istruzione pre-militari, con serietà d'intenti e con praticità di metodo, nei giorni e nelle ore più convenienti per la maggioranza degli aderenti, destinandovi un numero conveniente di Istruttori.

E pertanto questo Comando, interessa vivamente la S.V. Ill.ma a voler spiegare la massima azione di propaganda in favore dell'istruzione pre-militare, in modo da ottenere in breve numerose iscrizioni ai corsi.

Le domande potranno essere fatte in carta libera e dovranno essere rivolte al Comando del Presidio.

Le ammissioni ai corsi saranno decretate dal Comandante del Presidio su parere favorevole del Comandante locale dei RR.CC..

Per il momento la istruzione da impartirsi sarà esclusivamente quella della Fanteria. - Non è escluso che sulla domanda sia indicata l'arma di cui il richiedente preferirebbe ricevere l'istruzione.

L'istruzione pre-militare sarà libera, senza verun concetto coattivo. Unica punizione: il licenziamento dai corsi.

Coi primi del mese i corsi avranno immediata attuazione qualora il numero dei richiedenti lo consenta.

Non fa duopo che questo Comando insista sulla importanza morale, patriottica e sociale che acquista tale opera nei momenti attuali, poichè confida che tale propaganda sarà rivolta specialmente ai giovani che frequentano le scuole medie e di ricreatori educativi o popolari, siccome quelli che ben comprendendo l'importanza dell'appello, potranno tosto costituire importanti nuclei di attivi e volenterosi allievi i quali potranno trarre dalle aumentate vigorie del Corpo nuove energie di fattività della mente e del cuore.

Coi sensi della più alta osservanza.

IL COLONNELLO
COMANDANTE DEL PRESIDIO

A. Minin

343
29-10-918

marzo 1918:
"resistere e
vincere"



Roma, marzo 1918

Ill. mo Preside del R. Liceo Ginnasio

Stacura

Il giornale "IL SOLDATO", che già si fece iniziatore di una sottoscrizione per offrire all'Esercito una Batteria dedicata a Cesare Battisti e riuscì a far consacrare sull'Altare della Patria i quattro cannoni della VENDETTA E DELLA VITTORIA, lancia oggi un secondo fervidissimo appello al popolo italiano perchè, con quote di cinque centesimi, siano offerti, per la difesa delle città nostre, aeroplani all'Esercito.

Al nemico, che con le ultime incursioni aeree su città lontane dalla linea di battaglia, ha dimostrato la volontà di volersi imporre col terrore, la risposta di tutto il popolo sia degna e virile protesta, dimostri la concordia nello sforzo comune per resistere e vincere.

Prima fra tutte, la città di Napoli ha già risposto all'appello del giornale "IL SOLDATO", sottoscrivendo - in un solo giorno - tre aeroplani da caccia.

Non ho bisogno di raccomandare la iniziativa alla quale la gioventù studiosa d'Italia risponderà - sono certo - con il consueto slancio, a nuova conferma del nobile contributo della Scuola alla grande causa per cui combatte la Nazione.

Gradirò un cenno di assicurazione.

IL MINISTRO

Antonio Baccari

Si inviano n. 3 schede di sottoscrizione; qualora fossero insufficienti si prega richiederne altre al giornale "IL SOLDATO", in ROMA, Via Otto Cantoni, 43.

IL denaro raccolto va spedito, per mezzo di vaglia bancario o postale, al Direttore dello stesso giornale, detraendo ogni spesa.

Si prega vivamente di restituire le schede che si inviano, anche se in bianco o non interamente riempite, essendo state tutte numerate ed elencate.

398
11-6-918



Faenza 31 maggio 1918

COMUNE DI FAENZA

COMITATO PER LA DIFESA NAZIONALE

Prot. N. 120

Oggetto: Concorso patriottico
Premiazione

31 maggio 1918:
Premiazione del concorso
patriottico

A nome e per incarico del Comitato di Difesa Nazionale mi pregio inviargli copia della relazione della Commissione esaminatrice, - relazione contenente i risultati del nostro concorso patriottico e l'indicazione degli alunni di codesto Istituto ai quali verranno assegnati i premi.

Contemporaneamente alla presente, ed in pacco separato, Le saranno mandati i premi suddetti, - che Ella si compiacerà distribuire agli alunni in conformità della seguente assegnazione,

All. 1

NOME DELL'ALUNNO INDICAZIONE DEL PREMIO

1 = COZZA Emma Tripolitania di D. Tumiatelli e = Incisione rappresentata un quadro di Raffaello della R. Calcografia.

1 = BUBANI Lino Il Reggimento Piemonte Reale Cavalleria. Narrazione del Colonnello Zanelli = Civiltà Francese e Civiltà Germanica di Cripriano Giachetti.

2 = VECCHI Giuseppe Scultura Italiana di A. Melani = I morti del Cimitero di Sante Bargelline

3 = MAGRINI Aulo Istria e Dalmazia di Amy A. Bernardy = Le origini del Risorgimento italiano di Francesco Lemmi.

=====
Con osservanza

Ill.mo signor

Preside del R. Liceo-Ginnasio

F A E N Z A

N.° 491 di recapito - Rimesso al fattorino ad ore 17

Telegr. -- 118
Ufficio Telegrafico
DI
FABRIZIO

Indicazioni di urgenza

Presidente Liceo Quaresani

Novembre 1918:
la vittoria

Il Governo non assume alcuna responsabilità civile.
La linea riceve in meno per errore od in regola a
Il destinatario è invitato a firmare la ricevuta presentata dal fattorino
e a reclamare in caso di ritardo sulla consegna.

Direzione U. 191 ore 10
Per il destinatario N.° Rav Ricevente Baby

Le ore si contano sul meridiano corrispondente al tempo medio dell'Europa centrale, e poi telegrammi italiani e con pari passi esteri di seguito da una mezzanotte all'altra.
Nei telegrammi impressi in caratteri romani il primo nome dopo il nome del luogo di origine rappresenta quello del telegramma, il secondo quello delle parole, gli altri la data, l'ora e i minuti della presentazione.

QUANTITÀ	DESTINAZIONE	PROVENIENZA	SUM	PAROLE	DATA DELLA PRESENTAZIONE	VIA E INDICAZIONI EVENTUALI
<i>10</i>		<i>Ravenna</i>	<i>26</i>	<i>27</i>	<i>28</i>	<i>10</i>

*Ordine Ministeriale dispone ogg. facciano
le scuole. Uff. come giorno tranquillamente
preghera. Esito felice guerra pagella avrebbe
altri capi istituto ~~...~~*

Per il sottoscritto Pietro...

117
28. XI. 1918

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE SCOLASTICA RAVENNA

oooooooooooooooooooo

Ravenna, 24. II. 1918

N°. 4758=B=34

ILL. MO SIGNOR

Presidente D. Anco-Gimasio

Lacuna

oooooooooooooooooooo

24 novembre 1918:
Si torna a scuola e si festeggia la vittoria. "Dicano [i professori ai ragazzi] quale luminoso avvenire si apra ora alla patria nostra",

Riprendendosi le lezioni, in ogni ordine di scuole, opportuno che professori facciano sentire alla scolaresca la grandezza della vittoria nostra, conquistata dalla tenace resistenza del Paese e dall'eroico valore dell'esercito di terra e di mare; dicano quale luminoso avvenire si apre ora alla Patria nostra; come ad assicurare i frutti della pace vittoriosa sia ora necessaria la perseveranza nelle opere feconde del lavoro.

A. M. J. [Signature]

IL NO. PROVVEDITORE
[Signature]